

IL LIBRO DI CANDIDA LIVATINO PRESENTATO ALLA LIBRERIA MONDADORI DI LODI

# I segreti nascosti nella scrittura

■ «Lasciate perdere il computer, scrivete a mano. La bellezza di una lettera scritta a mano, con tutto ciò che la calligrafia può rivelare, vanno oltre le parole e svelano il profondo dell'anima»: con queste parole Candida Livatino ha subito guadagnato la curiosità e l'attenzione del pubblico presso la libreria Mondadori di piazza della Vittoria. Domenica pomeriggio la giornalista e scrittrice ha infatti presentato ai lettori lodigiani il suo libro *I segreti della scrittura* (edizioni Sperling & Kupfer), un piccolo manuale realizzato con il desiderio di condividere e diffondere la sua passione: la grafologia. «Una meravigliosa scienza a cui mi sono appassionata grazie a mio figlio, e alla sua calligrafia incomprensibile» ha spiegato, raccontando di come l'aver frequentato una scuola di grafologia le abbia aperto un mondo incredibile, in cui poche frasi scritte a mano diventano rivelatorie, e parlano più di mille pagine scritte a computer.

Uno spazio che indica il desiderio di rendersi indipendenti dalla famiglia, linee nette che dimostrano ansietà,



Candida Livatino alla Mondadori

riccioli attraverso i quali Candida Livatino capisce se lo scrittore è estroverso e socievole, oppure teme il confronto con il prossimo. Mentre parlava, i presenti hanno iniziato a sfogliare biglietti e appunti, a cercare il proprio carattere nelle «g» o nelle «b», con un trattino netto che indica aggressi-

vità o un tratto più ampio che esprime desiderio di protezione. Nel libro, tutti questi argomenti vengono approfonditi, e il lettore può trovare risposte alla propria curiosità anche per quanto riguarda alcuni personaggi famosi: «Ho riportato frasi, per esempio, di Fiorello o Chiambretti, e in un capitolo analizzo la loro personalità, mentre ho dedicato delle pagine alla scrittura di Beethoven o altri grandi del passato». Candida Livatino ha affrontato anche la calligrafia di alcuni protagonisti della cronaca nera, come Michele Misseri o Olindo Romano, e in programmi di approfondimento in televisione ha cercato di indagarne la personalità attraverso le lettere, ma si dedica tutti i giorni anche a consigliare e strabiliare persone normali con i suoi verdetti. Domenica, per esempio, ha chiesto anche ad alcuni del pubblico di scrivere poche righe su una lavagna, estrapolando così alcuni tratti del loro carattere. «Il mio sogno? - ha concluso - Poter vedere una pagina scritta da Mario Monti: chissà cosa potrebbe rivelarci!».

Federico Gaudenzi

## Cultura & Spettacoli

Il sogno sereno tempo dell'architettura

Le arti e le lettere - Non dimentichiamo i passi di un'opera d'arte

Il sogno sereno tempo dell'architettura

Il sogno sereno tempo dell'architettura